

Presentazione documento su rapporti tra Soprintendenza ed Enti territoriali

Presentazione documento su rapporti tra Soprintendenza ed Enti territoriali

Venerdì 24 luglio alle ore 11,30 presso la sede di Anci Umbria in Via Alessi n. 1 a Perugia, verrà presentato alla stampa il documento “Aspetti applicativi e criticità nei rapporti MiBACT ed Enti territoriali”. Saranno presenti la Presidente della Giunta Regionale Catuscia Marini e il Presidente di Anci Umbria Francesco De Rebotti.

Gli organi di stampa sono invitati a partecipare.

Assemblea straordinaria aggiornamento rapporti Soprintendenza – Comuni umbri

Assemblea straordinaria aggiornamento rapporti Soprintendenza – Comuni umbri.

Facendo seguito all'incontro svoltosi il 22 giugno scorso sul tema dei difficili rapporti tra i Comuni Umbri e la Soprintendenza, è convocata un'Assemblea straordinaria di aggiornamento con lo stesso oggetto.

L'incontro, al quale parteciperà la Presidente della Giunta Regionale Catuscia Marini, si terrà venerdì 24 luglio alle ore 10 presso la sede di Anci Umbria in Via Alessi n. 1 a Perugia.

[per la convocazione clicca qui;](#)

I COMUNI UMBRI: "RICORREREMO CONTRO LA BUROCRAZIA DELLA SOPRINTENDENZA

COMUNICATO STAMPA

I COMUNI UMBRI: "RICORREREMO CONTRO LA BUROCRAZIA DELLA SOPRINTENDENZA

Si è tenuto ieri un incontro tra i Comuni umbri e la Regione Umbria, rappresentata direttamente dalla Presidente della Giunta regionale Catuscia Marini, al quale è stata invitata anche la rete di professioni tecniche dell'Umbria. La riunione è stata convocata a seguito delle numerose segnalazioni da parte delle Amministrazioni, in relazione alle difficoltà incontrate per la realizzazione di opere in cantiere, ostacolate purtroppo da vincoli burocratici e che quindi rischiano di non essere completate con le derivanti gravi

conseguenze, sia di carattere economico che sociale.

Aperto ai lavori il Presidente ANCI Umbria De Rebotti ha sottolineato la forte necessità di un confronto istituzionale con la nuova direzione delle Soprintendenze. *“I Comuni esprimono la loro profonda preoccupazione, in quanto tale comportamento ostativo va a bloccare progetti esecutivi di opere, già approvati e in netta contraddizione con i precedenti pareri della Sovrintendenza stessa”* e continua *“ in un periodo di crisi come quello che ormai da tempo gli Enti Locali stanno vivendo, ci sono evidenti ripercussioni su tutto il territorio, che oltre ad essere principalmente di carattere finanziario vanno anche ad incidere sul versante del consenso sociale”*.

La presidente della Giunta Marini, nell'aprire il suo intervento ricorda che *“il titolo V della Costituzione dà alla Regione competenze sul Governo del territorio sia in termini legislativi che di programmazione”*. *“Su questo aspetto si evidenziano forti preoccupazioni per opere programmate e progettate e, che per intervento deciso dalla Sovrintendenza, rischiano di essere compromesse”*. Il totale delle opere che vanno dalle Piste ciclabili del Lago, San Giustino, al recupero post-terremoto di Spina (Marsciano), all'arredo urbano con relativa Rocca di Spoleto, al recupero e alle opere del PUC di Terni e alle opere di Passignano sul Trasimeno, Gubbio, Assisi, Montecchio, ammontano a più di 100 milioni di euro, somma che rischia di essere persa perché non rendicontabile alla Unione Europea”.

Sarà necessario costruire un vero e proprio fascicolo Comune per Comune per capire non solo l'entità economica, ma per avviare un nuovo confronto non solo con la Soprintendenza, ma anche direttamente con il Ministero dei Beni culturali. A conclusione della riunione la Presidente Marini ha ricordato che l'Umbria con le sue città è la prima regione d'Italia a più bassa percentuale di abusivismo edilizio, a dimostrazione che sul territorio è alto il livello culturale, ambientale e

paesaggistico delle amministrazioni, delle imprese e dei cittadini.

È inoltre scaturita anche la volontà dei Comuni di effettuare ricorsi sugli atti unilaterali della Soprintendenza, facendo anche forza su precedenti pareri ed indirizzi positivi emanati dalla Soprintendenza stessa, ma a firma della precedente Dirigenza.

Perugia, 23 giugno 2015

I COMUNI UMBRI ALLA SOPRINTENDENZA: IMPEGNAMOCI PER UN DIALOGO COSTRUTTIVO

COMUNICATO STAMPA

I COMUNI UMBRI ALLA SOPRINTENDENZA: IMPEGNAMOCI PER UN DIALOGO COSTRUTTIVO

Durante la riunione dell'Ufficio di Presidenza di ANCI Umbria riunitosi oggi presso la sede dell'Associazione a Perugia, è emersa la forte difficoltà di rapporto con la nuova Dirigenza della Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici, che sta ponendo nuovi vincoli e prescrizioni ai progetti delle Amministrazioni.

I Comuni umbri esprimono la loro profonda preoccupazione in quanto tale comportamento va a bloccare progetti esecutivi di opere, già approvati e in netta contraddizione con i precedenti pareri della stessa Soprintendenza.

In un momento nel quale si chiede più semplificazione e più snellimento delle procedure, tale atteggiamento rischia di far perdere non solo tempo, ma anche risorse importanti per le Comunità locali. Non è bocciando tutte le pratiche che si ottiene la sostenibilità ambientale.

In un periodo di crisi come quello che ormai da tempo gli Enti Locali stanno vivendo, ci sono evidenti ripercussioni su tutto il territorio, che, oltre ad essere principalmente di carattere finanziario vanno anche ad incidere sul versante del consenso sociale.

L'Associazione dei Comuni chiede ai Parlamentari eletti in Umbria di aprire un confronto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, affinché si possa trovare una soluzione e una forma di dialogo costruttivo con la Dirigenza per addivenire, nel rispetto delle norme in essere, a posizioni partecipate e condivise con l'obiettivo della salvaguardia delle municipalità umbre e dei territori che rappresentano.

Perugia, 3 giugno 2015